



Piano Triennale Offerta Formativa

IST. PROFESSIONALE FINALE L.

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. PROFESSIONALE
FINALE L. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
08/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4125 del
05/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
11/01/2019 con delibera n. 9*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Piano di formazione del personale



docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La poderosa presenza ricettiva e ristorativa del bacino turistico della Riviera di Ponente impone all'istituto *Migliorini - Da Vinci* l'obbligo di progettare un'offerta formativa in grado di fornire profili professionali compiuti, caratterizzati da elevate competenze, che sappiano dominare le nuove problematiche di gestione dell'azienda ristorativa e più in generale dell'impresa turistica.

Il territorio sul quale insiste l'istituto infatti è prettamente a vocazione turistica e in questo senso la formazione offerta dalla scuola *Migliorini - Da Vinci* risponde alle diverse esigenze locali: da una parte prepara figure professionali che possano lavorare nel settore della ricezione turistica e ristorativa, dall'altra forma non solo operatori grafici specializzati nella promozione delle stesse aziende turistiche, ma anche figure professionali altamente specializzate come gli operatori termoidraulici.

I dati forniti dallo stesso Ministero ci dicono che ben **l'89,4%** dei nostri studenti **trova lavoro** entro il primo anno dal diploma, mentre il restante 10% preferisce proseguire gli studi in ambito universitario.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST. PROFESSIONALE FINALE L. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SVIS00200E
Indirizzo	VIA A. MANZONI 12 FINAL BORGO 17024 FINALE LIGURE
Telefono	019691372

Email	SVIS00200E@istruzione.it
Pec	svis00200e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisfinale.it

❖ IST. PROF. ALB. "MIGLIORINI" - FINALE L. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SVRH00201P
Indirizzo	VIA A. MANZONI 12 FINAL BORGO 17024 FINALE LIGURE

Edifici

- Via Manzoni 12 - 17024 FINALE LIGURE SV
- Via Celesia 0 - 17024 FINALE LIGURE SV

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
- PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

Totale Alunni 426**❖ I.P.IND.ART."L. DA VINCI" - FINALE L. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SVRI002016
Indirizzo	VIA GHIGLIERI N.10 FINALE LIGURE 17024 FINALE LIGURE

Edifici

- Via Ghiglieri 10 - 17024 FINALE LIGURE SV

Indirizzi di Studio

- OPERATORE GRAFICO
- OPERATORE DI IMPIANTI
TERMOIDRAULICI
- SERVIZI COMMERCIALI
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI COMMERCIALI

Totale Alunni

132

Approfondimento

L'Istituto nasce, così come si presenta oggi, solo nel 2000, quando le due realtà scolastiche IPSSAR e IPSIA vennero accorpate.

Tuttavia la storia del *Migliorini - Da Vinci* è piuttosto antica e complessa, infatti inizialmente erano due scuole distinte tra loro e sedi distaccate, rispettivamente, dell'alberghiero di Alassio e dell' IPSIA di Savona.

Negli anni Settanta dello scorso secolo entrambi gli istituti divennero autonomi, anche a seguito della visita dell'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Negli anni Ottanta, poi, passarono da un percorso di studi triennale che terminava con la qualifica di istruzione professionale ad un percorso di studi quinquennale che si concludeva con il diploma di istruzione superiore.

Ad oggi, solo gli indirizzi di **manutenzione e assistenza tecnica** e **servizi commerciali per la comunicazione promozionale e pubblicitaria** danno la possibilità di ottenere tale qualifica triennale per quegli studenti che desiderano affrontare un percorso di studi più rapido e immediatamente spendibile sul campo; in ogni caso, anche dopo tale esame, è sempre possibile frequentare il quarto e quinto anno di studi per ottenere il diploma.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Laboratorio di cucina	3
	Laboratorio di pasticceria	1
	Laboratorio di sala	1
	Postazione reception	1
	Laboratorio di sala-bar	1
	Laboratorio di grafica	1
Laboratorio back office	1	
Laboratorio polifunzionale di posa	1	
Temporary-lab per workshop	1	
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Aule per studio personaliz. e sportello d'ascolto	3

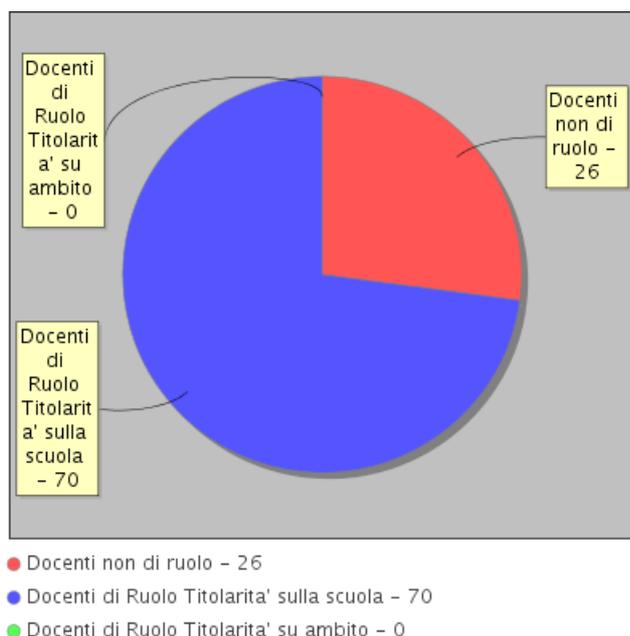
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili per i progetti	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	LIM presenti nelle classi	25

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	69
Personale ATA	27

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Approfondimento

Nel corso dell'ultimo anno la classe docente dell'istituto ha avuto una notevole stabilizzazione di organico, grazie ai concorsi a cattedra che hanno garantito numerose immissioni: infatti i docenti di ruolo, nel 2017/2018, erano solo il 57,4%, mentre nel corrente anno scolastico si è passati al 74,5% (come si può facilmente evincere dal grafico).

Questo dato si traduce in una maggiore continuità didattica per gli studenti, soprattutto in quelle discipline che negli anni scorsi sono state oggetto di molteplici cambi di docenza (come lingua e letteratura italiana e matematica); lavorare sulla continuità significa dunque rafforzare la qualità dell'offerta formativa, perfezionando quegli aspetti che in passato, a causa di forza maggiore, sono stati trascurati.

Inoltre anche l'età media del corpo docenti si è abbassata, questo ha favorito un nuovo approccio alla didattica: come l'uso delle LIM o una didattica laboratoriale anche per quelle discipline che sono squisitamente teoriche, garantendo un maggiore coinvolgimento da parte degli studenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Contrasto della dispersione e del disagio scolastico.

Traguardi

Diminuire del 5% il numero degli studenti che nel primo biennio abbandonano gli studi in corso d'anno.

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico.

Traguardi

Diminuire del 5% il numero degli studenti che, nel primo biennio, hanno il giudizio sospeso per debito formativo.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti in italiano

Traguardi

Migliorare del 2% i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove INVALSI di italiano

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti in matematica

Traguardi

Migliorare del 2% i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove INVALSI di matematica

Risultati A Distanza



Priorità

Monitorare l'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni post diploma

Traguardi

Mantenere l'alta percentuale, 89.4% di alunni in occupazione dopo il diploma

Priorità

Orientare gli alunni al proseguimento degli studi post diploma

Traguardi

Incrementare il numero degli alunni che scelgono un percorso universitario e favorire la conoscenza delle opportunità formative post diploma, nell'ambito della professione scelta.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 5) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IST. PROF. ALB. "MIGLIORINI" - FINALE L. SVRH00201P

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

QO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	6	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IST. PROF. ALB. "MIGLIORINI" - FINALE L. SVRH00201P
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO TEDESCO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	6	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IST. PROF. ALB. "MIGLIORINI" - FINALE L. SVRH00201P
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
QO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO TEDESCO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	6	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IST. PROF. ALB. "MIGLIORINI" - FINALE L. SVRH00201P
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
QO ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	6	6
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ALTERNATIVA					

IST. PROF. ALB. "MIGLIORINI" - FINALE L. SVRH00201P

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**
QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	6	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IST. PROF. ALB. "MIGLIORINI" - FINALE L. SVRH00201P
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI -
OPZIONE**
QO PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE, ANALISI E CONTROLLI MICROBIOLOGICI DEI PRODOTTI ALIMENTARI	0	0	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE PASTICCERIA	0	0	9	3	3
ANALISI E CONTROLLI CHIMICI DEI PRODOTTI ALIMENTARI	0	0	0	3	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	2	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IST. PROF. ALB. "MIGLIORINI" - FINALE L. SVRH00201P

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI -
OPZIONE**
QO PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE TEDESCO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE, ANALISI E CONTROLLI MICROBIOLOGICI DEI PRODOTTI ALIMENTARI	0	0	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI	0	0	9	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ENOGASTRONOMICI - SETTORE PASTICCERIA					
ANALISI E CONTROLLI CHIMICI DEI PRODOTTI ALIMENTARI	0	0	0	3	2
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	2	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IST. PROF. ALB. "MIGLIORINI" - FINALE L. SVRH00201P

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO**
QO ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO TEDESCO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	6	6
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IST. PROF. ALB. "MIGLIORINI" - FINALE L. SVRH00201P

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA FRANCESE 2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	2	2	0	0	0
STORIA	1	2	0	0	0
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DELLA COMUNICAZIONE					
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IST. PROF. ALB. "MIGLIORINI" - FINALE L. SVRH00201P
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA TEDESCO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	1	2	0	0	0
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

Approfondimento

Grazie alla quota di autonomia a partire dall'anno scolastico 2018-2019, presso l'istituto alberghiero, il monte orario settimanale di matematica è passato da 4 a 3 ore settimanali e a regime dal 2019-2020 lo stesso si avrà anche per le classi

seconde. Il nuovo quadro orario prevede un'ora settimanale in più per la materia di indirizzo laboratorio di servizi e di accoglienza turistica.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST. PROFESSIONALE FINALE L. (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO TERZO E QUARTO ANNO IPSSAR**

Descrizione:

L'attività principale dell'Alternanza Scuola Lavoro è composta da un periodo di stage formativo in aziende operanti in provincia di Savona, ma non si esclude la possibilità di effettuare lo stage in aziende operanti sul territorio nazionale o anche all'estero. L'attività di stage prevede l'inserimento degli alunni in aziende del comparto Ho.Re.Ca come: hotel, residence, ristoranti, trattorie, pizzerie, aziende agrituristiche, aziende di catering e banqueting, aziende di ristorazione veloce o collettiva, bar di vario genere e tipologia, pasticcerie e laboratori di pasticceria artigianale e/o industriale, villaggi turistici, agenzie di viaggio o altre aziende operanti nel settore.

La durata dello stage è di 160 ore per anno scolastico ovvero quattro settimane, che avverranno nel periodo di maggio -giugno per le terze e per le quarte per non interferire con il regolare svolgimento delle lezioni.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I ragazzi compilano un diario giornaliero, che viene vistato e valutato dai loro docenti tutor, su una piattaforma on line (Spaggiari).

Inoltre le aziende, alla fine del periodo di stage, redigono una relazione che valuta il comportamento e il rendimento del ragazzo.

Sulla base di questi documenti il docente tutor valuta la ricchezza del percorso di alternanza effettuato.

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO QUINTO ANNO IPSSAR E IPSIA**Descrizione:**

Per il quinto anno le ore di alternanza saranno svolte attraverso la partecipazione degli alunni a uscite didattiche con valenza professionale; attraverso la partecipazione a manifestazioni interne ed esterne come cene, banchetti, fiere; presenza a conferenze o incontri con esperti dei settori di indirizzo.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO TERZO E QUARTO ANNO IPSIA****Descrizione:**

L'attività principale dell'Alternanza Scuola Lavoro si svolge in aziende operanti in provincia di Savona, ma non si esclude la possibilità di effettuare lo stage in aziende operanti sul territorio nazionale o anche all'estero.

L'attività di stage prevede l'inserimento degli alunni in aziende che si occupano di impianti tecnici, in particolare quelli idrotermosanitari, di climatizzazione, elettrici e generatori di calore.

La durata dello stage è di 160 ore per anno scolastico ovvero quattro settimane, che avverranno nel periodo di aprile maggio per le terze e giugno per le quarte.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I ragazzi compilano un diario giornaliero, che viene visto e valutato dai loro docenti tutor, su una piattaforma on line (Spaggiari).

Inoltre le aziende, alla fine del periodo di stage, redigono una relazione che valuta il comportamento e il rendimento del ragazzo.

Sulla base di questi documenti il docente tutor valuta la ricchezza del percorso di alternanza effettuato.

❖ SIMULAZIONE DI IMPRESA

Descrizione:

Il progetto "Simulazione di impresa" si propone di offrire agli studenti l'opportunità di sperimentare in un laboratorio il modo di operare di una impresa reale per cercare di avvicinare l'insegnamento teorico all'attività pratica e favorire un approccio positivo dei

ragazzi al mondo del lavoro.

In particolare gli obiettivi sono:

- Acquisire esperienza pratica in un ambiente simulato e quindi “protetto”: gestire una impresa virtuale come se fosse una impresa reale e mettere in pratica le conoscenze apprese durante la didattica curriculare
- Sviluppare competenze trasversali, prendere decisioni e assumersi responsabilità
- Acquisire una cultura aziendale e stimolare l’imprenditorialità individuale
- Personalizzare e individualizzare il processo formativo

Il progetto “Simulazione di Impresa” si fonda sulla metodologia didattica del learnig by doing.

In ogni classe i ragazzi saranno divisi in piccoli gruppi, rappresentativi delle principali funzioni aziendali e saranno chiamati a collaborare, secondo le regole tipiche della vita in impresa, allo sviluppo di un Business Plan.

Contrariamente a quanto accade con le esercitazioni abitualmente utilizzate durante la didattica tradizionale, ai ragazzi non sarà fornito un testo su cui lavorare, contenente tutti i dati e le informazioni necessarie per svolgere il lavoro.

I ragazzi riceveranno solo una traccia sintetica, che definirà il loro obiettivo. Lo sviluppo efficace ed efficiente di questa traccia dipenderà dalla loro capacità di collaborare, essere propositivi, saper condividere ed argomentare idee, saper trovare le fonti attendibili per reperire le informazioni necessarie, sapersi muovere nel mondo reale, mettendo a frutto le conoscenze, abilità e competenze apprese a scuola.

In ogni classe sarà presente l’insegnante di Diritto ed Economia affiancato da un insegnante della stessa materia.

Gli insegnanti progetteranno gli aspetti operativi della simulazione, in funzione del numero dei ragazzi, del livello medio di conoscenze raggiunto durante la didattica curriculare e degli obiettivi specifici di apprendimento che si vorranno perseguire.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Docenti di diritto ed economia

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO TERZO E QUARTO ANNO IPSIA SERVIZI COMMERCIALI****Descrizione:**

A partire dall'anno scolastico 2017-2018 è stata avviata una collaborazione con *Visual School, scuola di arti grafiche e audiovisive* con sede ad Albenga. L'obiettivo è proporre ai ragazzi corsi alternativi per migliorare le loro competenze grafico-artistiche.

Nell'ambito di tale progetto è possibile frequentare uno workshop di Animazione Digitale approfondendo il software Adobe After Effects; oppure il corso di Video Making, della durata di 60 ore, effettuate direttamente presso la sede IPSIA, con l'ausilio di software e hardware della scuola.

Il corso si occupa di organizzare e allestire un set, dallo scouting delle location ai permessi per le riprese, dalla logistica, ai trasporti e all'ospitalità, passando per la gestione del budget e il coordinamento del cast tecnico e artistico. Si viene introdotti alle diverse tecniche di montaggio. Approfondimento e pratica del software Adobe Premiere, della tecnica della color correction e introduzione di alcuni elementi di motion graphic per la creazione di effetti speciali e titolazione.

Il docente è Francesco Rotunno, producer e regista diplomato presso l'Istituto Europeo di Design.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CORSO DI RUSSO

Destinato a principianti assoluti, il corso di russo mira a fornire le competenze e gli strumenti linguistici indispensabili per una comunicazione efficace in lingua straniera con la clientela russa, che sempre più numerosa giunge in Italia e nella nostra regione per trascorrere un periodo di vacanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della conoscenza di base della lingua russa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ ITALIANO COME LINGUA STRANIERA (L2)

Insegnare e/o potenziare la lingua italiana per quegli studenti e i loro genitori che non sono italofoeni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare e/o potenziare lo sviluppo della comunicazione in italiano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CORSO DI INGLESE PET

Con il corso si offre l'opportunità di consolidare le competenze generali della lingua inglese e di acquisire le conoscenze e competenze linguistiche, corrispondenti al libello B1 del Quadro di Riferimento Europeo, per la preparazione all'esame della certificazione esterna rilasciata da "University of Cambridge" previo superamento dell'esame relativo. Esso valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua inglese scritta e parlata. Destinatari: Il corso P.E.T. si rivolge agli alunni delle classi IV che hanno una conoscenza della lingua inglese adeguata e il desiderio di ampliare i propri orizzonti linguistici. Le lezioni si svolgeranno a classi aperte con un max di 25 alunni in orario extracurricolare pomeridiano con frequenza costante. Al termine del corso gli alunni sosterranno l'esame internazionale di certificazione Cambridge presso il centro linguistico ELLEA di Savona o presso il nostro Istituto con esaminatori esterni se il numero dei candidati sarà superiore ai 20 studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

I candidati promossi possiedono un vocabolario ampio e riescono a utilizzare stili di comunicazione adeguati a varie situazioni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO

Nella nostra scuola è attivo da parecchi anni lo sportello Cic, uno spazio d'ascolto, supporto ed orientamento, rivolto agli studenti dell'istituto. Lo sportello è uno spazio protetto in cui l'alunno può parlare con una professionista, che sospendendo il giudizio, accoglierà ed ascolterà attivamente la richiesta e il bisogno, aiuterà ad attivare le risorse dell'alunno per risolvere lui stesso la situazione o il problema portato. Lo sportello è finalizzato a promuovere il benessere degli alunni attivando il loro potenziale e le loro life skills, secondo il principio che ognuno di noi è il miglior esperto di se stesso e adotta le migliori soluzioni in quel momento. Come diceva

C.Rogers “quel che sono è sufficiente, se solo riesco ad esserlo”. Lo sportello viene seguito dai docenti della scuola, in possesso delle competenze professionali necessarie, come counselor e/o psicologo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

La nostra scuola partecipa alle attività proposte a livello nazionale, regionale e provinciale per contrastare il bullismo e cyberbulismo, attraverso la formazione del personale docente e le attività proposte dalla rete di scuole della provincia in sinergia con la Polizia Postale. Nello specifico, in seguito alla legge 71/2017 e all’emanazione delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo (nota MIUR prot. n. 5515 del 27-10-2017), la nostra scuola si è dotata di un docente referente, formato dal corso di formazione “Docenti Referenti prevenzione e contrasto al cyberbullismo” del Piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo – art.11 D.M.663 del 01/09/2016" nell'ambito dell"Azione prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo Regione Liguria – 1^edizione A.S. 2017/18". La scuola partecipa inoltre al Progetto ELISA (formazione in E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo) nasce grazie a una collaborazione tra il Miur e il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell’Università di Firenze. La Piattaforma doterà le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo. Per rispondere a tale obiettivo, sono state predisposte due azioni specifiche, che non prevedono oneri economici per i partecipanti: la Formazione E-Learning e il Monitoraggio. Le azioni che coinvolgono gli studenti riguardano incontri di informazione organizzati dalla Polizia Postale sui pericoli della rete, sui reati e sulla legge 71/2017.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELLA CORRESPONSABILITÀ**

Il nostro istituto partecipa alle iniziative atte a diffondere la cultura della Legalità e della Corresponsabilità, dotandosi di un docente referente che promuove a docenti e alunni le iniziative e i progetti dedicati, a livello nazionale e regionale, come ad esempio quelli promossi dal "Tavolo tecnico per la promozione della cultura della Legalità e della Corresponsabilità" della regione Liguria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SPAZIO MUSICA E CREATIVITÀ

Il progetto prevede di creare gruppi di lavoro eterogenei per preparare brani con diversi livelli di difficoltà, pensati per soddisfare le esigenze di tutti. Si darà inoltre la possibilità di partecipare al progetto anche a coloro che possiedono una spiccata attitudine alla recitazione e al ballo, con l'obiettivo di preparare uno spettacolo variegato a fine anno che presenti elementi musicali e teatrali al tempo stesso, anche originali. L'idea è quella di ispirarsi al "Teatro-Canzone" di Giorgio Gaber, articolato in una sequenza di brani musicali intervallati da monologhi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione musicale dei ragazzi (fornendo uno stimolo per la creazione di brani originali da parte degli stessi); educazione alla socialità attraverso elementi artistici; contrasto dell'abbandono scolastico; rafforzamento dell'autostima, sviluppo del senso di appartenenza all'Istituto "Migliorini - Da Vinci", coinvolgimento del personale (docente e ATA) interessato a "mettersi in gioco", miglioramento del clima scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

A partire dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto Migliorini istituisce il Centro Sportivo Studentesco al fine di praticare attività sportive che favoriscono lo sviluppo di competenze personali, migliorano l'autonomia e rafforzano l'autostima, insegnando a gestire ansia e stress e sviluppando capacità relazionali, l'adattamento all'ambiente e l'inclusione sociale. Le attività sportive sono finalizzate alla partecipazione dei Campionati Studenteschi, promossi e sostenuti dal MIUR nell'ambito del progetto

STUDENTI SPORT, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, il Comitato Italiano Paralimpico e con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Associate riconosciute dal CONI (di seguito denominate Federazioni sportive), le Regioni e gli Enti locali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA SALUTE

Il nostro istituto partecipa alle iniziative promosse dagli enti locali e regionali per la promozione di stili di vita improntati al benessere e alla salute, come la raccolta sangue presso A.V.I.S e il progetto Anlaids per la prevenzione delle malattie trasmissibili per via sessuale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Nel presente anno scolastico è previsto l'acquisto di alcuni strumenti software per i laboratori di informatica.

Il primo di questi è un personal reader che consentirà agli studenti con bisogni

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

particolari in ambito linguistico di avere uno strumento personale che possa fungere da lettore e trascrittore di testi; il secondo invece permetterà la gestione di un laboratorio informatico-linguistico in maniera veloce in modo di adattare la didattica al ritmo dei singoli e di favorire l'apprendimento cooperativo. Saranno dunque organizzati dei corsi di formazione rivolti a tutti i docenti, affinché si possano sfruttare al meglio questi dispositivi.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Affinché si possa realizzare una didattica innovativa e che possa stimolare gli studenti alla partecipazione attiva si è pensato di lavorare con un applicativo particolare: il Moodle 2.0; il quale permette di allargare lo *spazio della didattica* in maniera controllata anche a distanza ed in modalità asincrona, dando quindi la possibilità alla scuola di essere parte di quel continuo flusso di stimoli che fanno parte della quotidianità dei ragazzi.

Il programma possiede le seguenti funzionalità: strutturazione delle attività in maniera meticolosa e con tempi di scadenza ben precisi; condivisione di materiali di ogni tipo ed in qualsiasi formato; realizzazione di attività di restituzione quali test a scelta multipla, *fill the gap*, abbinamenti, vero e falso, o consegne aperte per lavori più complessi; è inoltre possibile impostare i parametri per l'auto correzione e valutazione per le attività che lo prevedono; si potrebbero inoltre realizzare forum didattici ed attività per gruppi strutturate dal docente.

Naturalmente è necessario che si faccia un corso di formazione per i docenti sull'applicativo e un altro per il gestore della piattaforma.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

ragazzi da parte dei docenti che decidessero di prendere parte al progetto.

L'obiettivo è ambizioso e richiede al meno due o tre anni prima di andare a regime una volta posto in essere. Tuttavia si avrebbe un immediato riscontro cognitivo o metacognitivo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IST. PROF. ALB. "MIGLIORINI" - FINALE L. - SVRH00201P

I.P.IND.ART."L. DA VINCI" - FINALE L. - SVRI002016

Criteria di valutazione comuni:

PRINCIPI GENERALI La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 13 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni, dall'art. 2 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 e dal Regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento complessivo degli alunni. La valutazione concorre con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità, e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Per la valutazione di fine anno si tiene

conto, oltre che dei risultati delle prove effettuate nel secondo periodo dell'anno, anche dell'andamento di tutto il percorso scolastico. A determinare la valutazione finale concorrono i seguenti fattori: 1. situazione individuale di partenza; 2. impegno e partecipazione (frequenza, attenzione in classe, rispetto delle consegne, metodo di studio); 3. profitto nell'apprendimento. Alunni BES: come da DPR 122/09 per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento la valutazione sarà individualizzata in riferimento al PDP. Alunni con disabilità: il Consiglio di classe, all'inizio di ogni anno scolastico e sulla base del PDF e del PEI, dovrà determinare il tipo di valutazione da attuare per ciascun alunno. Se gli obiettivi didattici e formativi sono uguali o equipollenti a quelli della classe, la valutazione non sarà differenziata. Nella situazione in cui, invece, sia necessario perseguire obiettivi ridotti e/o riduzione delle discipline, il consiglio di classe adotterà se lo ritiene opportuno, una valutazione differenziata, misurando i risultati dell'apprendimento unicamente allo svolgimento del PEI e non dei programmi ministeriali. La valutazione differenziata dovrà essere formalmente accettata dai genitori tempestivamente informati, in modo da esprimere il proprio accordo o disaccordo rispetto alla proposta del consiglio di classe. Nella distinzione fondamentale tra percorso formativo di tipo curricolare e quello differenziato sta la diversa impostazione di una coerente valutazione finale.

Criteri di valutazione del comportamento:

La normativa ministeriale – Nota prot. 3062/90 del 31/07/08 recante Disposizioni esplicative/applicative del DPR n. 235/2007 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR n. 249/1998 artt. 9 e 5 bis conversione n. 169 del 30/10/2008; Decreto Ministeriale n. 5/2009 “Criteri e modalità applicative dell'istruzione e università”, così come il DPR 122/2009 e CM 20/2011, dispongono che in sede di scrutinio intermedio e finale venga valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La valutazione del comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame conclusivo del ciclo. (DL n. 137/2008, Art. 2 comma 3). Nella valutazione della condotta il Consiglio di Classe non si riferirà mai ad un singolo episodio comportamentale, ma terrà conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva dello studente. Inoltre, tenendo conto della valenza

formativa ed educativa cui deve risponder l'attribuzione del voto del comportamento, il Consiglio di Classe valuterà e terrà in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno scolastico. Nel caso in cui si dovessero registrare miglioramenti del comportamento, nel secondo quadrimestre il C.d.C., nell'attribuzione del voto di condotta nella valutazione finale, non terrà più conto di eventuali note disciplinari relative al primo quadrimestre.

ALLEGATI: Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ferme restando le prerogative del consiglio di classe in materia di attribuzione dei voti di profitto e delle conseguenti deliberazioni di ammissione o di non ammissione alla classe successiva, l'azione valutativa finale sarà improntata ai seguenti criteri generali fissati dal Collegio dei Docenti: • Partecipazione attiva e continua al dialogo educativo; • Conoscenza e possesso di contenuti disciplinari tali da consentire il passaggio alla classe successiva, con particolare riguardo a quelle di indirizzo e a quelle che prevedono lo scritto; • Obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza; • Frequenza regolare e assidua alle lezioni; • Partecipazione costante ai corsi di recupero con conseguenti esiti positivi; • Impegno, interesse, disciplina e buona volontà.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi all'esame di Stato gli studenti dell'ultimo anno che, nello scrutinio finale, conseguono una valutazione di sei decimi in tutte le discipline ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. L'esito della valutazione di ammissione si conclude con l'esposizione di tabelloni recanti la dicitura "ammesso" o "non ammesso" e il totale dei crediti per ciascun candidato senza l'elenco dei voti per disciplina. A richiesta il candidato potrà ottenere le singole valutazioni.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17 e di seguito qui riportata), che indica la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATI: Attribuzione del credito scolastico.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro istituto accoglie numerosi studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), in cui rientrano sia gli alunni con disabilità certificata tramite la legge 104/1992, sia gli alunni DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e BES entrambi certificati tramite la legge 170/2010. Obiettivo prioritario del nostro istituto è creare una comunità educante accogliente ed inclusiva in cui ciascun studente, in base alle proprie risorse e potenzialità, possa crescere e svilupparsi, nel rispetto dei propri ritmi e della propria personalità. A tal fine l'istituto predispone il Piano annuale d' Inclusioni (PAI) in cui vengono monitorati gli alunni a seconda dei diversi bisogni educativi, definiti gli obiettivi e le strategie didattiche al fine di creare ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti rispettosi della persona. Il P.A.I. prevede, inoltre, la costituzione del Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) che secondo quanto indicato dalla D.M. del 27.12.2012 e della C.M. n. 8 del 6.03.2013, coordina gli interventi, attraverso relazioni e strategie operative individuate tra le risorse interne alla Scuola e risorse esterne come territorio e famiglie. Con il termine inclusione abbiamo un cambiamento di paradigma, un nuovo orientamento educativo in cui tutti gli alunni e i docenti sono coinvolti a realizzare una scuola accogliente attenta e garante delle diverse sfumature di bisogni educativi. Fondamentale è la collaborazione con le famiglie e gli enti pubblici e privati che si prendono cura degli studenti per condividere obiettivi didattici, multidisciplinari e strategie organizzative. Seguendo le linee guida ministeriali e condividendone la filosofia secondo cui non solo il docente di sostegno si occupa degli alunni in situazione di disabilità ma tutto il corpo docente e personale della scuola, per gli alunni DSA e BES la scuola predispone il PDP piano didattico personalizzato: stilato dal consiglio di classe, in accordo con l'alunno e la famiglia, garantisce pari opportunità di apprendimento predisponendo misure dispensative e strumenti compensativi. Per gli alunni in situazione di disabilità, la scuola redige il PEI piano educativo individualizzato: in base al profilo funzionale e all'analisi delle potenzialità dello studente, in condivisione con famiglia e enti sanitari, vengono stabiliti gli obiettivi didattici, a breve medio e lungo termine, le competenze in uscita, gli eventi di alternanza scuola-lavoro e i criteri di valutazione, promuovendo l'autonomia personale e la crescita personale e professionale, sviluppando e potenziando le capacità espressive e relazionali. Il punto di forza del nostro istituto è la possibilità di organizzare momenti di inclusione durante i laboratori di pratica - cucina, sala, bar- in cui i ragazzi che non seguono la programmazione della classe possono partecipare con i compagni, lavorando in team e acquisendo competenze professionali e relazionali. A tal proposito sono stati creati progetti interni dedicati come la preparazione delle merende, il bar della scuola, la possibilità di partecipare a

stage di alternanza scuola lavoro all'interno della scuola e nel bar sociale di recente apertura a Finalborgo "Nonunodimeno". Particolare attenzione è rivolta poi allo sviluppo e benessere psicomotorio attraverso i progetti piscina, ippoterapia atti a sviluppare e potenziare la crescita psico-sensomotoria, le abilità motorie e le capacità interpersonali e "Vivere il territorio" progetto per lo sviluppo dell'autonomia personale.

Un nodo critico per garantire la continuità didattica agli alunni è il ridotto numero di docenti di sostegno di ruolo a fronte del numero di cattedre disponibili e le ore stesse messe a disposizione dal ministero, per cui si auspica un aumento delle ore di organico e un aumento delle ore per gli assistenti alla comunicazione ed educatori.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI, piano educativo individualizzato, è lo strumento attraverso cui la scuola e famiglia e enti sanitari di riferimento si confrontano e collaborano al fine di stilare un progetto educativo basato sulle possibilità, potenzialità degli alunni garantendo una crescita personale e professionale in un clima collaborativo ed inclusivo. Ad inizio anno scolastico la scuola predispone il PEI sulla base dell'analisi del profilo funzionale e sull'osservazione delle capacità, potenzialità degli alunni, organizzando una programmazione per obiettivi minimi, finalizzata al conseguimento del diploma, e oppure una programmazione differenziata, organizzata ad hoc per l'alunno. I docenti di sostegno, la famiglia e gli enti sanitari che si prendono cura dell'alunno, si incontrano decidendo e condividendo obiettivi didattici a breve, medio e lungo termine, obiettivi relazionali, obiettivi atti a sviluppare l'autonomia personale, criteri di valutazione e competenze in uscita, alternanza scuola-lavoro. IL PEI viene poi condiviso con il consiglio di classe e posto a verifica annuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto dai docenti di sostegno dell'alunno, la famiglia e gli enti sanitari, pubblici e/o privati che si prendono cura dell'allievo, al fine di stilare un progetto educativo tarato sulle capacità e potenzialità dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Per il nostro istituto il ruolo della famiglia è fondamentale per creare un clima collaborativo e partecipativo garante del progetto educativo pensato per l'allievo. I rapporti con la famiglia possono essere formali, nel momento in cui si organizza il gruppo integrato, come durante i colloqui di ricevimento individuali e collettivi, ed informali quasi quotidiani, nel momento in cui i genitori accompagnano gli alunni. La partecipazione della famiglia è incoraggiata nelle varie manifestazioni organizzate dall'istituto sul territorio o interne come le cene di classe. Un momento di forte coinvolgimento familiare è l'evento ormai tradizionale delle "Paracuochiadi": gara di cucina organizzata tra alunni della scuola e alunni con programmazione individualizzata con premiazione finale e annesso pranzo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti a livello di reti di scuole

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento** Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

I criteri e modalità di valutazione sono predisposti dalla scuola in seguito al GLI, gruppo per l'inclusione, in cui docenti curricolari, docenti di sostegno e dirigente scolastico stabiliscono i criteri valutativi nel rispetto delle linee ministeriali e delle leggi 104/92 e 170/2010 e sono basati sul tipo di programmazione individuata per l'alunno. In caso di programmazione per obiettivi minimi, i criteri e metodi di valutazione sono quelli pensati per la classe, redatti da ogni docente curricolari. Saranno compresi le misure dispensative e strumenti compensativi. Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata, individualizzata in base al profilo funzionale e alle capacità e potenzialità dell'alunno i criteri saranno stabiliti in accordo con la famiglia e gli enti sanitari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni in situazione di disabilità per cui viene predisposta la progettazione individualizzata, sono previste, su richiesta della famiglia, misure per garantire un passaggio graduale dal mondo della scuola a quello lavorativo, un percorso ponte che prevede un graduale distacco dall'ambiente scolastico ed ingresso nel mondo del lavoro. Ad esempio da quest'anno la nostra scuola partecipa al progetto di bar sociale realizzato nei chioschi di Finalborgo e già da diversi anni partecipa e collabora con i centri territoriali come Elfo, e ANFASS.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I due collaboratori del DS svolgono funzioni complementari; al primo collaboratore sono assegnati i seguenti compiti: sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento dello stesso ai sensi dell'art. 25, comma 5 D. Lgs 30/3/2001 n. 165 e nelle modalità previste; vigilanza sull' andamento generale del servizio; vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; collaborazione col Dirigente scolastico per le operazioni di avvio dell'anno scolastico; gestione dei rapporti con gli alunni e loro famiglie; gestione di entrate e uscite fuori orario degli alunni; predisposizione di circolari interne; collaborazione con il Dirigente nell'organizzazione del calendario degli scrutini intermedi e finali, collaborazione per la stesura dei calendari di corsi di recupero e di potenziamento disciplinare; al secondo collaboratore sono assegnati i seguenti compiti: sostituzione del Dirigente	2
----------------------	---	---



	Scolastico in caso di assenza e/o impedimento dello stesso ai sensi dell'art. 25, comma 5 D. Lgs 30/3/2001 n. 165 e nelle modalità previste; relazionarsi con gli enti esterni per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi.	
Funzione strumentale	Area dei rapporti con il territorio, gestione eventi e manifestazioni; Area dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro; Area del disagio e del sostegno; Area del piano triennale dell'offerta formativa (Ptof-Rav-PdM).	5
Capodipartimento	Nel nostro istituto sono presenti i seguenti dipartimenti e i rispettivi capodipartimento per le aree elencate: Area Umanistica (lettere, psicologia e religione); Area Scientifica (Scienze, chimica, fisica, scienze degli alimenti, geografia); Area Matematica (matematica e informatica); Area Economico Giuridica (diritto ed economia); Area Lingue straniere (inglese, francese, tedesco); Area Tecnico Laboratoriale Area scienze motorie	7
Responsabile di plesso	Il Nostro istituto è caratterizzato, dal punto di vista logistico, da tre plessi ubicati in luoghi diversi del comune di Finale Ligure. Per questo motivo sono stati nominati tre Referenti di Plesso che hanno, ciascuno per il proprio edificio di pertinenza, i seguenti compiti: Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di essere il punto di riferimento organizzativo; con gli alunni la sua figura deve rappresentare il Dirigente scolastico	3



	<p>in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola e autorizza ingressi posticipati o uscite anticipate solo in caso di necessità.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico, le sue mansioni principali sono: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1



<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>Il Referente di Istituto per Alternanza Scuola Lavoro ha i seguenti compiti: • organizzare l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalle convenzioni; • progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato; • relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi.</p>	<p>1</p>
--------------------------------------	---	----------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LA DIDATTICA PER COMPETENZE E LE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

A seguito della riforma degli Istituti professionali, si sente l'esigenza di formare il personale docente su questo delicato argomento al fine di essere in grado di progettare unità di apprendimento centrate sulle competenze disciplinari e trasversali/interdisciplinari; acquisire principi, criteri, metodologie, tecniche e strumenti funzionali a una didattica per competenze; conoscere e sperimentare strumenti atti a rilevare e valutare processi e prodotti, apprendimenti basilari e complessi; conoscere e sperimentare strumenti utili alla certificazione delle competenze. Nell'ambito di una scuola sempre più proiettata sulla formazione completa dello studente in quanto individuo che non solo sa, ma sa fare e soprattutto sa essere.

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Tutto il corpo docente</p>



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Al fine di rendere la didattica sempre più coinvolgente e al passo con i tempi i docenti saranno formati nell'ambito delle competenze digitali, perché i media sono ormai parte integrante del tessuto sociale, lavorativo e scolastico e per questo bisogna ripensare alle strategie educative e didattiche della scuola. È importante per i docenti educare i propri allievi alla comprensione del linguaggio dei media aiutandoli a sviluppare competenze digitali, soprattutto nella comunicazione mediale per fare conoscere loro la netiquette.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PREVENZIONE AL DISAGIO SCOLASTICO E COESIONE SOCIALE

Al giorno d'oggi sono sempre più diffusi episodi che esprimono il disagio giovanile che può sfociare in veri e propri episodi di bullismo e di violenza, bisogna quindi che la scuola risponda a queste esigenze e che la classe sia un luogo in cui si assumono le responsabilità delle esigenze e dei bisogni dell'altro, in tal senso la formazione degli insegnanti si deve confrontare con la necessità di utilizzare metodi e modelli in grado di orientare l'azione educativa per fornire agli studenti strumenti per la lettura critica della realtà in cui vivono.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola